



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 50 09 00 - Politiche Territoriali - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Unità Operativa Dirigenziale 10

Protezione Civile – Emergenza e Post Emergenza

Sala Operativa Regionale Unificata – Centro Situazioni

[soru@pec.regione.campania.it](mailto:soru@pec.regione.campania.it)

tel. 081 2323111 – Numero Verde 800 232525

### COPERTINA PEC / MAIL

#### AVVISO REGIONALE DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. – SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO; ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

**AVVISO N. 004/2017**

DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'	DATA INVIO
05/11/2017 ORE 11:15	05/11/2017 ORE 20:00	06/11/2017 ORE 20:00	05/11/2017 ORE 14:00
<b>LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA :</b>			
<b>FASE OPERATIVA ATTUALE</b>	<b>FASE OPERATIVA PREVISTA</b>		
<b>PRESIDIO</b>	<b>ATTENZIONE</b>		

**Da:**

SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

**A:**

#### ELENCO DESTINATARI:

Prefetture U.T.G. della Regione Campania  
 Direzioni Generali e Uffici Regionali  
 Direzione Regionale VV.F.  
 Comandi Provinciali VV.F.  
 Comandi Provinciali C.C.  
 Città Metropolitana di Napoli  
 Comando Marittimo SUD  
 Compartimento Polizia Stradale Campania e Molise  
 Comunità Montane  
 ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale  
 Aziende di Trasporto, Viabilità e Reti Ferroviarie  
 Gestori Reti Distribuzione Elettricità  
 Registro Italiano Dighe  
 Croce Rossa Italiana  
 CNSAS Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico  
 e p.c.  
 Presidente Giunta Regionale  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri D.P.C  
 Assessorati Regionali

Sindaci dei Comuni della Regione Campania  
 Uffici Protezione Civile Comunali  
 Commissari Straordinari  
 Comandi Provinciali G. d. F.  
 MiBACT – Beni Culturali  
 Amministrazioni Provinciali  
 ANAS – Compartimento Campania  
 Capitanerie di Porto della Campania  
 Consorzi di Bonifica  
 Società autostradali – Tangenziale di Napoli  
 Autorità di Bacino  
 Gestori Reti Distribuzione Gas  
 Gestori Reti Distribuzione Acqua  
 Gestori Rete Telefonica  
 Enti Parco

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 3

*N.B. : IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA (ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

**La Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile  
della REGIONE CAMPANIA**

**U.O.D. 10 – Emergenza e Post-Emergenza**

*Visto e tenuto conto:*

*del Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2017.0724922 del 05-11-2017);*

*dell'Avviso di Allerta Meteo-Idrogeologica e idraulica emesso oggi Domenica 05 Novembre 2017, dal Centro Funzionale Multi rischi – Sezione Meteorologia, Idrogeologia e Idraulica,*

**AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

*che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi dalle ore 20:00 di oggi Domenica 05 Novembre 2017 e, salvo ulteriori valutazioni, fino alle ore 20:00 di lunedì 06 Novembre 2017 e, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:*

ZONA DI ALLERTA <sup>1</sup>	FENOMENI RILEVANTI	LIVELLO DI ALLERTA E LIVELLO DI CRITICITA'	TIPOLOGIA DI RISCHIO	PRINCIPALI SCENARI D'EVENTO ED EFFETTI AL SUOLO
<b>1</b>	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità fino al mattino di Lunedì.	<b>Arancione (moderata)</b>	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
<b>2</b>	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità fino al mattino di Lunedì.	<b>Arancione (moderata)</b>	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
<b>3</b>	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità fino al mattino di Lunedì.	<b>Arancione (moderata)</b>	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
<b>4</b>	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di moderata intensità fino al mattino di Lunedì.	<b>Gialla (ordinaria)</b>	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc). Possibili cadute massi;

				Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.
5	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità al partire dalla notte.	Arancione (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
6	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità al partire dalla notte	Arancione (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.
7	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità al partire dalla notte	Gialla (ordinaria)	Idrogeologico localizzato	IDROGEO: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc). Possibili cadute massi; Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.
8	Precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità al partire dalla notte	Arancione (moderata)	Idrogeologico diffuso	IDROGEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.

<sup>1</sup> **Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.

### **INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

a provvedere agli adempimenti di Legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti, per il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati, delle caratteristiche geomorfologiche e dei punti di crisi del proprio territorio. Di comunicare via pec, ai fini dell'eventuale concorso delle risorse Regionali e del volontariato, l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito, diffusi attraverso i consueti canali, accessibili e consultabili all'indirizzo Web: <http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>

Il Responsabile della Sala Operativa  
Geom. V. Cincini

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI  
DELL'ART. 3, C. 2 D. LGS. 12.02.1993 N. 39

Il Direttore Generale  
Massimo Arch. Pinto

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI  
DELL'ART. 3, C. 2 D. LGS. 12.02.1993 N. 39

Regione Campania  
Data: 05/11/2017 13:58:33, PG/2017/0724923